

U.N.E.P. CORTE APPELLO FIRENZE

**IMPORTI PREVISTI PER DIRITTI FORFETTIZZATI DI COPIA
E DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' IN VIGORE DAL 18/08/2021 -**

Tabella di cui agli allegati 6 e 7 D.P.R. 115/2002 - decreto interdirigenziale Ministero della Giustizia in concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 29 luglio 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale 3 agosto 2021

TIPOLOGIA COPIE NON PER USO NOTIFICA	1) - Atto di pignoramento immobiliare uso trascrizione (solo diritti di copia uso trascrizione) 2) - Atto di citazione uso trascrizione 3) - Atto di citazione (o convalida) Sfratto uso Ingunzione 4) - Ogni altra copia consentita non finalizzata alla notificazione
---	--

NUMERO PAGINE	DIRITTO DI COPIA FORFETTIZZATO	USO NOTIFICA	NON PER USO NOTIFICA	
		DIRITTO DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' copie uso notifica	TOTALE NON URGENTI per ogni copia richiesta	TOTALE URGENTI per ogni copia richiesta
1 a 4	1,97	9,83	11,80	35,40
5 a 10	3,95	9,83	13,78	41,34
11 a 20	5,88	9,83	15,71	47,13
21 a 50	9,83	9,83	19,66	58,98
51 a 100	19,65	9,83	29,48	88,44
Oltre 100			€ 29,48 + € 11,79 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100	€ 88,44 + € 35,40 ogni ulteriori 100 pagine o frazioni di 100

Il diritto di certificato previsto dall'art. 273 del Dpr 115/02 € 3,92.

DECORRENZA dal 18.08.2021

Art. 274 del D.P.R. n. 115/202 - aggiornato con Decreto del Capo Dipartimento 29.07.2021 (G.U. n. 184 del 03.08.2021)

- * Per il rilascio di copia conforme per uso notifica si applica solo il diritto di certificazione di conformità.
- * Per il rilascio di altre copie consentite, non finalizzate alla notificazione, si percepisce, per ogni copia richiesta, anche il diritto di copia forfettizzato rapportato al n. delle pagine.

PRECETTO - CONFORMITA' TITOLI In caso di trascrizione integrale del titolo esecutivo da parte dell'Ufficiale Giudiziario Nota del 1.06.2021 - prot. IV-DOG 03-1/2021/CA	DIRITTO DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'	DIRITTO DI CERTIFICATO
	9,83	3,92
	TOTALE € 13,75	

Costo di più copie conformi per uso notifica

1	2	3	4	5
9,83	19,66	29,49	39,32	49,15
6	7	8	9	10
58,98	68,81	78,64	88,47	98,3

Nota Ministeriale m_dg. DOG07.06/03/2023.0008933.U

Per quanto concerne le modalità procedurali di esigere il diritto di copia da parte dell'Ufficiale Giudiziario interessato dalla richiesta di copie autentiche, le medesime consistono nella riscossione dei diritti suddetti mediante pagamento tramite pagoPA che può essere avviato o dal Portale dei Servizi Telematici oppure da uno dei Punti di Accesso di cui al DM 44/2011. L'avvenuto pagamento è certificato dalla consegna ai sistemi informatici di Giustizia della ricevuta telematica, sotto forma di documento informatico (per il tramite di una infrastruttura tecnologica). Tale ricevuta deve essere esibita all'Unep per l'annullamento. La stessa verrà allegata all'originale seguita dal rilascio della copia autenticata, con indicazione del luogo e della data e sottoscrizione dell'Ufficiale Giudiziario precedente. Le suddette modalità di riscossione dei diritti di copia evidenziano che gli introiti ad essi inerenti non rientrano nel novero dei diritti computabili ascrivibili ad un Ufficio Nep, ma costituiscono entrata diretta dell'Erario.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica
e le politiche di coesione*

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

AC/RA//AP/ac

Allegato: *Vademecum accettazione pagamenti.pdf*

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti di Appello

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali per i minorenni

Ai Sigg. Procuratori presso i Tribunali per i minorenni

p.c. Al Signor Capo di Gabinetto

Al Signor Capo Dipartimento Affari di Giustizia

*Al Signor Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria
del personale e dei servizi*

*Al Signor Capo Dipartimento per la transizione digitale
della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione*

Ai Sigg. Dirigenti CISIA

Oggetto: Decreto Legislativo 149/2022 - pagamento del contributo unificato, del diritto di certificato, del diritto di copia e delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio tramite piattaforma di cui all'art 5 comma 2 del D. Lgs 82/2005.

Ai sensi degli artt. 192 e 196 del Testo Unico Spese di Giustizia, così come da ultimo modificato dal D. Lgs 149/2022, i pagamenti del contributo unificato, del diritto di certificato, delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio nel processo civile, nonché dei diritti di copia, sia nel procedimento civile sia nel procedimento penale, devono obbligatoriamente

essere eseguiti online tramite la piattaforma di cui all'art 5 comma 2 del D. Lgs 82/2005 (c.d. piattaforma pagoPA).

L'operazione di pagamento tramite pagoPA può essere avviata o dal Portale dei Servizi Telematici oppure da uno dei Punti di Accesso di cui al DM 44/2011; l'avvenuto pagamento è certificato dalla consegna ai sistemi informatici di Giustizia -per il tramite di una infrastruttura tecnologica- della ricevuta telematica, sotto forma di documento informatico. Tale ricevuta è conservata in un archivio centralizzato.

Ogni pagamento è univocamente individuato da un l'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) che può essere o un codice composto da 35 caratteri alfanumerici oppure un numero di 18 cifre che inizia con la sequenza 330.... .

Copia di detta ricevuta viene messa a disposizione del pagatore e può presentarsi nella forma di file con estensione .xml oppure come documento .pdf, entrambi contenenti l'identificativo IUV di cui sopra.

Nel caso di deposito telematico nel processo civile la copia della ricevuta, preferibilmente in formato elettronico .xml, viene inserita come allegato tipizzato nella busta di deposito.

L'ufficio giudiziario, per accertarsi che il pagamento sia stato eseguito tramite la piattaforma pagoPA, deve verificare che la ricevuta originale sia presente nell'archivio centralizzato di Giustizia, utilizzando alternativamente:

- in SICID, SIECIC, SIGP e GSU le funzionalità di verifica del pagamento telematico (utilizzando per la ricerca gli ultimi 5 caratteri dello IUV)
- in tutti gli altri casi, la funzionalità di verifica del pagamento disponibili sul Portale dei Servizi Telematici (PST) nell'area riservata accessibile -da RUG-con codice fiscale e password ADN (utilizzando per la ricerca gli ultimi 5 caratteri dello IUV).

Eseguita la verifica è necessario 'bruciare' la ricevuta originale per evitare l'utilizzo multiplo della stessa.

Ne consegue che, essendo l'originale della ricevuta solo quella presente nell'archivio centralizzato di Giustizia, le ricevute in formato xml o in formato pdf sono del tutto equivalenti e servono esclusivamente per conoscere lo IUV con il quale eseguire la ricerca dell'originale della ricevuta. Per lo stesso motivo è del tutto immotivata la pretesa dell'ufficio che sul pdf sia presente il logo pagoPA o un QR_code.

Le funzionalità di verifica e bruciatura cui sopra sono descritte nei manuali degli applicativi SICID, SIECIC, SIGP (disponibili all'indirizzo <https://progettiinformatici.giustizia.it/wikiareacivile/>) o, nel caso di utilizzo del PST, nel vademecum allegato alla presente.

Il Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

De Lisi
Vincenzo
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
06.03.2023
12:19:48
GMT+01:00

